MARIO MATTESILLANI
Rom, um 1589
Seite 89r
Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek

da tal pungentissimo stimolo, che gli trafige il cuore
se si trova alcuni di essi, che sabbia opera gli oc-
chi aperti, che subito non se gli rappresentino un
infinità di noiose e fastidiose cure, e d'altretti-
ti dani acerbi, et angosciosi pensieri. E qual
è quello, che del proprio essercitio, e del proprio
guadagno s'aggraghi, e pienam.te si contenti
mai? sta ciascuno intento ammirando e bal-
tui desiando sempre, e con ogni ansietà corre
dietro all'ingordo, et insatiabil desiderio d'
accumular danari, e robba. se con qualsiva-
glia qualità, ò quantità di guadagno non è che
satia mai, l'ingordo suo apetito, ne mai entra
contentezza alcuna nell'animo suo, che lieta
ò secura sia. siano pur gli essercitij di qual
sorte esser si vogliano, che tutti coloro, che l'exer-
citano cercano di ricamare più danari, che
possano, ne si sono gli pervengano alle mani,
che procurano di moltiplicarli, e per ciò con-